

“Protocollo per l’attività di assistenza, consulenza e supporto tecnico-operativo nello sviluppo, coordinamento ed efficace realizzazione dei progetti di potenziamento delle infrastrutture scolastiche finanziati da Regione Lombardia”

TRA

REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, Palazzo Lombardia in Piazza Città di Lombardia, rappresentata nel presente atto dal Dott., in qualità di, munito dei necessari poteri (di seguito, l’”**Amministrazione**”, la “**Regione**” o la “**Regione Lombardia**”) da una parte,

E

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A., con sede in Roma, Via Goito n. 4, 00185, capitale sociale euro 4.051.143.264,00 interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 1053767, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Roma 80199230584, partita IVA 07756511007, rappresentata nel presente atto dal Dott., in qualità di, munito dei necessari poteri (di seguito, “**CDP**”) dall’altra parte,

(la Regione e CDP di seguito, congiuntamente, le “**Parti**”)

PREMESSO CHE

Con riferimento alla Regione Lombardia:

- con la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, “*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*”, ed in particolare l’articolo 5, comma 1, lett. b) sono attribuite alla Regione, in un’ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l’assegnazione dei relativi contributi;
- Regione Lombardia nel suo Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (“**PRS-S**”) per la XII

Legislatura intende identificare e sviluppare progetti di miglioramento dello stato del patrimonio scolastico e di realizzazione di nuove scuole innovative in attuazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile per la XII Legislatura, in coerenza con l'Obiettivo Strategico 3.1.3 "Potenziare le infrastrutture scolastiche, anche digitali";

- nell'ambito di attuazione di tale obiettivo del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile si inseriscono le attività afferenti all'attuazione degli interventi finanziati con il Bando "Spazio alla Scuola" di cui al decreto dirigenziale n. 17835 del 21 dicembre 2021, rivolto ai Comuni (aventi il ruolo di "Soggetti Attuatori"), per la realizzazione di nuove scuole del primo ciclo di studi, sulla base di progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità e obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità;
- in relazione al suddetto bando, la Regione Lombardia ha selezionato gli interventi ("**Progetti**") elencati nell'Allegato A al presente Protocollo (recante l'"Elenco dei Progetti").

Con riferimento a CDP:

- la missione istituzionale di CDP – società partecipata al 82,77% dal Ministero dell'economia e delle finanze – è la promozione dello sviluppo economico e sociale del Paese attraverso, tra l'altro, il sostegno finanziario agli enti pubblici territoriali, alle infrastrutture e ai processi di crescita delle imprese italiane, come previsto, tra l'altro, dall'art. 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (il "D.L. n. 269/2003") e dal proprio Statuto;
- a tal fine, CDP, ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 269/2003 e dell'art. 3, comma 1, lettera (G), del proprio Statuto, può anche fornire servizi di assistenza e consulenza in favore dello Stato, delle Regioni, degli enti locali, degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico;
- l'art. 1, comma 826, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)", ha attribuito a CDP la qualifica di Istituto Nazionale di Promozione, come definito dall'art. 2, numero 3, del regolamento (UE) 2015/1017, relativo al Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici, secondo quanto previsto nella comunicazione (COM (2015) 361 final) della Commissione del 22 luglio 2015;

- a partire da luglio 2022, inoltre, CDP ha assunto il ruolo di “*Advisory Partner*” della Commissione europea nell’ambito del Polo di Consulenza (“*InvestEU Advisory Hub*”) del nuovo programma dell’Unione europea di sostegno agli investimenti, istituito con Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 (“*InvestEU*”), con l’obiettivo di fornire servizi di consulenza nel settore infrastrutturale per il periodo 2022 – 2024;
- in particolare, in data 4 luglio 2022, la Commissione europea e CDP hanno sottoscritto un accordo denominato “*Contribution Agreement*” (il “*Contribution Agreement*”) ai sensi del quale è previsto che la Commissione europea eroghi un contributo per la prestazione dei suddetti servizi di consulenza, nel presupposto che questi riguardino progetti che rispondano ai requisiti e rientrino negli ambiti di intervento del Regolamento *InvestEU*;
- in tale contesto, CDP intende contribuire alla realizzazione dei richiamati Progetti, in un’ottica di massima collaborazione istituzionale e con l’obiettivo di supportare la Regione Lombardia nelle sue azioni;

CONSIDERATO CHE

nel corso dei contatti intercorsi, le Parti hanno espresso il comune interesse a cooperare per la realizzazione dei Progetti e, pertanto, intendono sottoscrivere il presente protocollo non vincolante per meglio disciplinare i reciproci rapporti e le rispettive attività in relazione a tale cooperazione istituzionale (il “**Protocollo**”).

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

Articolo 1

(Valore delle premesse e degli allegati)

- 1.1 Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2

(Finalità)

- 2.1 Con il presente Protocollo, tenuto conto dei comuni obiettivi e nei limiti della normativa applicabile, delle rispettive competenze e dei reciproci fini istituzionali, le Parti intendono disciplinare i principi regolatori della cooperazione istituzionale, finalizzata a:

(i) fornire supporto tecnico amministrativo per la realizzazione dei Progetti attraverso l’implementazione delle attività indicate al successivo articolo [3]e in conformità con la

normativa relativa al programma *InvestEU*;

(ii) supportare l'identificazione e lo sviluppo di ulteriori progetti di potenziamento delle infrastrutture scolastiche, anche digitali, in attuazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile per la XII Legislatura.

2.2 La cooperazione si svolgerà nel rispetto della normativa applicabile e delle rispettive normative interne, ivi incluso lo Statuto di CDP, nonché, con particolare riguardo a quest'ultima, in esecuzione delle proprie finalità di Istituto Nazionale di Promozione.

Articolo 3

(Oggetto)

3.1 La cooperazione disciplinata dal presente Protocollo ha per oggetto l'attività di assistenza, consulenza e supporto tecnico-amministrativo (le "**Attività**") in favore della Regione Lombardia nella pianificazione, programmazione e attuazione di investimenti in infrastrutture scolastiche, anche digitali. In particolare, secondo quanto dettagliato nell'Allegato B (recante il "**Piano delle Attività**"), CDP, in collaborazione con eventuali consulenti esterni ai sensi del successivo articolo [8], supporterà la Regione Lombardia:

- in relazione alle finalità di cui all'articolo 2.1 (i) del presente Protocollo, nella fase di programmazione e attuazione dei Progetti finanziati dal Bando "Spazio alla Scuola" della Regione Lombardia, attraverso attività di supporto tecnico-amministrativo per il loro sviluppo, coordinamento ed efficace realizzazione e un'opportuna azione di monitoraggio delle diverse fasi di attuazione e realizzazione dei Progetti stessi, in modo da segnalare eventuali criticità e/o potenziali ritardi nell'esecuzione;
- in relazione alle finalità di cui all'articolo 2.1 (ii) del presente Protocollo, nella fase di pianificazione dei progetti di potenziamento delle infrastrutture scolastiche, anche digitali, in attuazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile per la XII Legislatura, attraverso attività di consulenza e supporto nella raccolta dei fabbisogni di investimento, analisi e prioritizzazione degli interventi e stima dell'impatto.

3.2 A seguito della sottoscrizione del Protocollo e in attuazione dello stesso, entro tempistiche che tengano conto delle rispettive esigenze e necessità, le Parti si incontreranno per definire il cronoprogramma di dettaglio delle attività di collaborazione in linea con quanto definito nell'Allegato B.

Al riguardo, al fine di

- (i) garantire un migliore utilizzo delle risorse dedicate alle Attività;
- (ii) monitorare l'avanzamento delle stesse

le Parti faranno quanto di rispettiva competenza per rispettare il cronoprogramma concordato e la Regione Lombardia farà sì che un proprio referente individuato partecipi ad incontri, di persona o via internet, con cadenza mensile, con il referente di CDP.

- 3.3 Resta inteso che, di comune accordo tra le Parti, con le modalità di cui all'art. [14] e nel rispetto delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti, le Attività oggetto di assistenza, nonché il gruppo di lavoro, potranno essere ridefiniti nella maniera più opportuna, in qualsiasi fase del processo, in funzione di eventuali nuove esigenze di volta in volta rilevanti, nel presupposto che rispondano ai requisiti e rientrino negli ambiti di intervento del Regolamento *InvestEU* e fermo quanto previsto dall'art. [7.3]. Resta altresì inteso che la cooperazione disciplinata dal presente Protocollo potrà essere estesa a progetti ulteriori, che potranno essere individuati successivamente, di comune accordo tra le Parti e con specifici atti aggiuntivi.

Articolo 4

(Eventuale supporto finanziario all'Amministrazione)

- 4.1 CDP potrà valutare eventuali richieste di finanziamento da parte della Regione Lombardia inerenti ai Progetti, nel rispetto delle prescrizioni normative e delle *policy* CDP, individuando le migliori condizioni tempo per tempo praticabili e fornendo alla Regione il supporto necessario a favorire, al ricorrere delle condizioni, il perfezionamento delle relative operazioni di finanziamento, fermo restando quanto previsto ai sensi dell'articolo [7.5].

Articolo 5

(Corrispettivo)

- 5.1 Le Parti convengono che le Attività oggetto del presente Protocollo rientrano nei rispettivi obiettivi strategici, sono compatibili con le funzioni di ciascuna di esse e sono svolte nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Non è previsto, pertanto, alcun corrispettivo per le attività rispettivamente svolte. Resta fermo quanto previsto all'articolo [7.3].
- 5.2 Ciascuna Parte sosterrà i propri oneri e spese collegati e/o connessi con la negoziazione e l'esecuzione del presente Protocollo.

Articolo 6

(Durata)

- 6.1 Il presente Protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2024, salvo eventuale proroga da concordare per iscritto tra le Parti, con un preavviso minimo di 3 (tre) mesi. Le Parti potranno terminare anticipatamente la cooperazione definita nel presente Protocollo in qualsiasi momento con ragionevole preavviso, comunque non inferiore a 30 (trenta) giorni, da comunicarsi in forma scritta. Resta fermo quanto previsto dall'articolo [7.3].
- 6.2 La cessazione del presente Protocollo per qualunque causa non darà diritto ad alcuna indennità o risarcimento, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura (ivi inclusi danni, costi od oneri), in favore di alcuna delle Parti.

Articolo 7

(Effetti tra le Parti)

- 7.1 Il presente Protocollo non disciplina impegni contrattuali la cui violazione è soggetta a sanzione e regola bensì i principi di una cooperazione istituzionale in funzione dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dei Progetti. Le Parti si danno quindi espressamente atto che il presente Protocollo non è vincolante e non crea alcuna obbligazione in capo alle Parti stesse, salvo quanto stabilito agli articoli [9, 10 e 13], né alcun vincolo tra le stesse, ferma restando la possibilità per le Parti di definire le modalità di concreta attuazione delle singole Attività.
- 7.2 Ciascuna Parte assumerà ogni decisione relativa ai Progetti in piena autonomia, svolgendo le opportune analisi e valutazioni nella propria esclusiva discrezionalità. In nessun caso, gli effetti derivanti dalle decisioni e dalle iniziative assunte dalla Regione Lombardia in relazione ai Progetti potranno essere imputati a CDP, e pertanto, in capo a quest'ultima non potrà sorgere alcuna responsabilità per le attività di cui al presente Protocollo poste in essere dalla medesima Regione Lombardia. Le Parti si danno atto e riconoscono che CDP non assume alcun obbligo di risultato in merito alle Attività e ai Progetti.
- 7.3 Le Parti si impegnano a cooperare, ciascuna per quanto di propria competenza, al fine di poter includere le attività oggetto del Protocollo nell'ambito del programma *InvestEU* di cui in premessa. A tal fine, la Regione Lombardia si impegna a soddisfare le richieste di CDP funzionali a rispettare le previsioni contenute nel Regolamento *InvestEU* e nel "*Contribution Agreement*" sottoscritto con la Commissione europea, anche in termini di adeguata visibilità del programma *InvestEU*. Le Parti convengono sin d'ora che la mancata accettazione e l'inosservanza delle suddette richieste e, in ogni caso, delle previsioni contenute nel

Regolamento *InvestEU* e nel “*Contribution Agreement*” da parte della Regione Lombardia potrà costituire legittimo motivo per la risoluzione anticipata del Protocollo stesso.

- 7.4 Le Parti valuteranno l’adozione di tutte le misure necessarie per evitare, eliminare o affrontare adeguatamente qualsiasi fatto o circostanza che possa dar luogo ad un conflitto di interessi nell’esecuzione delle attività di cui al presente Protocollo. Si verifica un conflitto di interessi nel caso in cui risulti compromesso l’esercizio imparziale e oggettivo da parte delle funzioni che concorrono allo svolgimento di tali attività. Le Parti dovranno garantire uno scambio informativo tempestivo qualora, durante lo svolgimento delle attività, sorgano eventuali conflitti di interesse, comunicando le misure adottate per risolvere tali conflitti o, in caso di impossibilità, valutando di astenersi rispettivamente dal prestare e dal richiedere di prestare le attività (o talune di esse), anche nel rispetto di quanto previsto dalle policy e procedure interne di ciascuna delle Parti coinvolte.
- 7.5 Il presente Protocollo non determina alcun impegno in capo a CDP alla concessione di finanziamenti (in qualsiasi forma) o qualsivoglia altra prestazione, rimanendo ogni considerazione in merito subordinata:
- a) al soddisfacente completamento delle istruttorie interne e all’approvazione dei competenti organi deliberanti delle Parti coinvolte, anche alla luce della normativa applicabile, nonché dei regolamenti e policy interni di ciascuna Parte coinvolta;
 - b) alla eventuale negoziazione e stipula di appositi accordi, da concludersi separatamente tra le Parti.

Articolo 8

(Consulenti)

- 8.1 Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo, le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si avvalgono delle proprie strutture interne per le attività di programmazione, attuazione, verifica, analisi, valutazione e monitoraggio degli interventi.
- 8.2 Le Parti, ove ritenuto opportuno, potranno costituire gruppi di lavoro per i Progetti di cui al presente Protocollo.
- 8.3 Per lo svolgimento delle Attività previste nel presente Protocollo, le Parti potranno avvalersi dell’assistenza di consulenti terzi dotati di specifica competenza in merito (di seguito, i “**Consulenti**”) individuati nel rispetto della normativa applicabile. Le Parti convengono che

qualsiasi onere o spesa derivante dagli incarichi ai Consulenti sarà a carico della Parte che ha conferito l'incarico, salvo diverso accordo.

Articolo 9

(Competenze esclusive dell'Amministrazione)

- 9.1 Le Parti prendono atto, ed espressamente accettano, che le valutazioni relative ai Progetti ed all'attuazione dei medesimi, nonché gli atti di validazione, approvazione, verifica (e relativi processi istruttori) che saranno posti in essere in relazione ad essi sono di esclusiva competenza della Regione Lombardia e, pertanto, in nessun caso CDP potrà essere ritenuta responsabile delle decisioni assunte, né delle attività poste in essere, dalla medesima Regione Lombardia in merito all'attuazione dei Progetti, delle procedure di affidamento dalla stessa espletate ed, eventualmente, delle modalità di realizzazione degli stessi.
- 9.2 La Regione Lombardia si impegna a tenere CDP, i suoi amministratori e dipendenti indenni da qualsivoglia perdita, danno, costo, responsabilità o spesa che gli stessi possano subire o sostenere in relazione alle Attività ed alla loro esecuzione (inclusi anche i costi che siano eventualmente sostenuti per agire o resistere in giudizio).
- 9.3 Le Parti convengono che in nessun caso CDP, i suoi amministratori e dipendenti saranno responsabili nei confronti della Regione Lombardia per perdite, danni, costi, responsabilità o spese (incluse le spese legali) che questi possano subire o sostenere in relazione alle Attività, ai Progetti ed alla loro esecuzione, salvo il caso in cui tali perdite, danni, costi, responsabilità o spese siano subiti o sostenuti dalla Regione Lombardia quale conseguenza diretta di una condotta dolosa o gravemente colposa di CDP, dei propri amministratori o dipendenti, accertata giudizialmente.
- 9.4 CDP prende atto, ed accetta espressamente, che la Regione Lombardia si riserva la facoltà, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non procedere alla gara e/o all'aggiudicazione e/o di revocare la procedura in relazione ai Progetti senza responsabilità alcuna verso CDP.

Articolo 10

(Confidenzialità e trattamento dei dati personali)

- 10.1 Fermo restando quanto previsto all'art. [11], le Parti si impegnano reciprocamente a non divulgare a terzi (fatta eccezione per i rispettivi Consulenti, per i soci di CDP e per la Commissione europea in relazione ai profili inerenti al programma *InvestEU*) i dati, le informazioni e i documenti ricevuti per il perseguimento delle finalità previste nel presente

Protocollo, salvo reciproco accordo ed unicamente nei limiti necessari per lo svolgimento delle attività sopra richiamate e salvi i soggetti nei confronti dei quali la divulgazione sia dovuta o richiesta da parte di un'autorità governativa, bancaria, fiscale, regolamentare, o amministrativa, giudiziaria o di vigilanza, di qualsiasi natura e/o organi di controllo (interni ed esterni) o nel caso sia prevista ai sensi di leggi o regolamenti applicabili ovvero per ordine dell'Autorità amministrativa o giudiziaria.

- 10.2 Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo in conformità al Regolamento UE n. 679/2016, al D.lgs. n. 196/2003 e al D.lgs. n. 101/2018, nonché ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Con successivi accordi, le Parti determineranno le rispettive responsabilità in merito ai trattamenti dei dati personali che dovessero derivare dall'attuazione del presente Protocollo.

Articolo 11

(Pubblicità)

- 11.1 Le Parti potranno pubblicizzare la sottoscrizione del presente Protocollo e le risultanze degli interventi ivi previsti, attraverso la pubblicazione di comunicati sui rispettivi siti internet, ovvero attraverso apposite azioni di comunicazione ed eventi divulgativi, concordandone preventivamente i relativi contenuti.

Articolo 12

(Trattamento fiscale)

- 12.1 Il presente Protocollo è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso e con imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – Parte Seconda del D.P.R 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sarà a carico alla Parte che chiederà la registrazione.

Articolo 13

(Clausola di salvaguardia)

- 13.1 CDP dichiara di essersi dotata di un codice etico, di un modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e di una policy di gruppo anticorruzione consultabili sul proprio sito internet, www.cdp.it, alle cui disposizioni saranno conformati i comportamenti nell'attuazione del presente Protocollo. La Regione Lombardia dichiara di aver preso visione dei predetti documenti e di conoscerne integralmente il contenuto e si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi ivi specificati:
- (a) persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, o di direzione di CDP o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;

- (b) persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera (a); e
- (c) collaboratori esterni di CDP.
- 13.2 La Regione Lombardia dichiara parimenti di conformarsi ai principi contenuti nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 e che i propri dipendenti, nell'attuare il presente Protocollo, si conformeranno ai principi dettati nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
- 13.3 Le Parti convengono che l'inosservanza per quanto direttamente applicabili, da parte di una di esse, di una qualsiasi delle previsioni delle suddette normative, accertata con sentenza di condanna passata in giudicato, configurerà un grave inadempimento degli obblighi di cui al presente Protocollo e, conseguentemente, legittimerà le altre Parti a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile.

Articolo 14

(Comunicazioni)

- 14.1 Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo devono essere effettuate per iscritto e inviate tramite posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata A./R. o mediante qualsiasi altro mezzo idoneo a consentirne la prova dell'avvenuta ricezione ai seguenti recapiti:

- Per **Cassa depositi e prestiti S.p.A.**

Via Goito, 4

00185 Roma

Alla c.a. _____

e-mail: _____

PEC: cdpspa@pec.cdp.it

- Per la **Regione Lombardia**

Palazzo Lombardia – Piazza Città di Lombardia 1

20124 Milano

Alla c.a. _____

e-mail: _____

PEC: _____

Articolo 15

(Legge applicabile e foro competente)

- 15.1 Il presente Protocollo, i suoi contenuti, applicazione, interpretazione e le relazioni tra le Parti sono regolati dal diritto italiano.
- 15.2 Le Parti concordano di sottoporre qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le stesse in relazione o in dipendenza del presente Protocollo in via esclusiva al Foro di Roma, ferme le competenze inderogabilmente stabilite dal codice di rito.

Allegati:

- **Allegato A:** Elenco dei Progetti
- **Allegato B:** Piano delle Attività.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

REGIONE LOMBARDIA

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

ALLEGATO A**Elenco dei
Progetti**

La Regione Lombardia, con decreto dirigenziale n. 17835 del 21 dicembre 2021 ha approvato il Bando “Spazio alla Scuola” per la realizzazione di nuove scuole del primo ciclo di studi di proprietà dei comuni, attraverso progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità e obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità, mediante:

- completa ristrutturazione e riuso di edifici esistenti,
- nuova costruzione, esclusivamente all'interno del territorio già urbanizzato.

Gli interventi selezionati dalla Regione Lombardia con Decreto n. 8260 del 13 giugno 2022, oggetto del presente Protocollo sono riferibili al suddetto bando. Si tratta di interventi che sono risultati beneficiari delle risorse regionali messe a disposizione per la realizzazione di scuole del primo ciclo di studi di proprietà dei Comuni, attraverso progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità e obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità.

Gli interventi finanziati con le risorse regionali (di cui al D.D. n.17835 del 21 dicembre 2021), di importo complessivo inizialmente pari a € 60.000.000,00, sono di seguito elencati:

Posizione in graduatoria	Comune beneficiario	Titolo intervento	Costo totale ammesso (€)	Contributo regionale (€)
1	CAPERGNANICA	Realizzazione del nuovo plesso per la scuola Primaria di Capergnanica	5.030.000,00	5.030.000,00
2	CERANOVA	"La scuola per ogni talento" progetto per nuova costruzione di scuola secondaria di primo grado nel comune di Ceranova (PV)	5.376.294,48	5.376.294,48
3	GHEDI	Nuova scuola primaria di Ghedi	16.332.506,41	7.265.348,47
4	SARONNO	"Realizzazione nuova scuola primaria G. Rodari"	8.950.000,00	7.060.000,00
5	LECCO	Intervento di completa ristrutturazione scuola primaria De Amicis	8.135.000,00	5.030.000,00
6	MAZZANO	Nuova scuola secondaria di primo grado di Mazzano	7.700.000,00	7.700.000,00
7	PARABIAGO	Realizzazione di Nuova Scuola Primaria di Via Pascoli	10.810.000,00	7.060.000,00
8	ERBUSCO	Realizzazione della nuova scuola media di Erbusco	6.997.200,00	6.807.267,20
9	BOTTANUCO	Nuovo campus scolastico	10.490.000,00	8.671.089,85

Posizione in graduatoria	Comune beneficiario	Titolo intervento	Costo totale ammesso (€)	Contributo regionale (€)
		TOTALE	79.821.000,89	60.000.000,00

Con Decreto dirigenziale n. 15437 del 27 ottobre 2022, è stato approvato lo scorrimento dell'elenco "Progetti ammessi in graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili a seguito dell'approvazione della DGR n. 7193 del 24 ottobre 2022 che le ha incrementate di ulteriori € 40.000.000,00.

Posizione in graduatoria	Comune beneficiario	Titolo intervento	Costo totale ammesso (€)	Contributo regionale (€)
9	BOTTANUCO	Nuovo campus scolastico	10.490.000,00	1.818.910,15
2	FORNOVO SAN GIOVANNI	Realizzazione scuola primaria e secondaria di primo grado	10.780.000,00	7.780.000,00
3	BOFFALORA SOPRA TICINO	Realizzazione Nuovo Polo Scolastico - scuola primaria e scuola secondaria di primo grado in sostituzione della scuola primaria esistente	8.780.000,00	8.728.208,56
4	BAGNOLO MELLA	"Realizzazione nuova scuola primaria G. Rodari"	10.025.031,60	10.025.031,60
5	PERO	Intervento di completa ristrutturazione scuola primaria De Amicis	14.900.000,00	11.100.000,00
6	GUANZATE	Nuova scuola secondaria di primo grado di Mazzano	10.402.492,71	547.849,69*
		TOTALE	65.377.524,31	40.000.000,00

(*): fino alla concorrenza delle risorse disponibili

Resta inteso che la lista dei progetti indicati potrebbe essere modificata qualora ci fossero degli scorrimenti nella graduatoria degli Enti locali risultati ammessi ma non finanziati, nel caso la Regione reperisse ulteriori risorse finanziarie da rendere disponibili nell'ambito del bando in essere o nel caso di rinuncia da parte dei Comuni risultati soggetti beneficiari.

ALLEGATO B

Piano delle Attività

1. Attività di supporto alla Regione Lombardia.

Le attività di supporto di CDP in favore della Regione Lombardia, volte a soddisfare il fabbisogno di un'efficace pianificazione, programmazione e attuazione degli interventi in infrastrutture scolastiche, anche digitali, riguardano i seguenti ambiti:

- in relazione alle finalità di cui all'articolo 2.1 (i) del Protocollo, l'assistenza e supporto tecnico-operativo nel coordinamento ed efficace realizzazione dei progetti finanziati dal Bando "Spazio alla scuola" della Regione Lombardia di cui ai DD.DD. n. 8260 del 13 giugno 2022 e n. 15437 del 27 ottobre 2022 dettagliati nell'Allegato A (recante l'"**Elenco dei Progetti**"), nonché di ulteriori progetti che dovessero essere inclusi per effetto di eventuali scorrimenti di graduatoria, qualora siano disponibili risorse aggiuntive.
- in relazione alle finalità di cui all'articolo 2.1 (ii) del Protocollo, il supporto alla identificazione e lo sviluppo dei progetti di miglioramento dello stato del patrimonio scolastico e di realizzazione di nuove scuole innovative in attuazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile per la XII Legislatura, in coerenza con l'Obiettivo Strategico 3.1.3 "*Potenziare le infrastrutture scolastiche, anche digitali*";

Il supporto è articolato nelle seguenti linee di attività:

Linea di Attività 1 – Identificazione dei criteri di prioritizzazione degli interventi e supporto definizione strategie di digitalizzazione del patrimonio.

Attività di supporto alla Regione per:

- definire un processo coordinato di raccolta, mappatura e analisi dei fabbisogni di potenziamento delle infrastrutture scolastiche;
- identificare i principali indici di valutazione dell'impatto economico e sociale degli interventi;
- strutturare una griglia di priorità per categorizzare gli interventi rispetto al fabbisogno;
- supportare la definizione di strategie per la digitalizzazione del patrimonio edilizio scolastico della Regione.

Eventuali ulteriori attività di supporto potranno essere definite in funzione degli esiti delle attività sopra elencate.

Linea di Attività 2 – Definizione dei fattori abilitanti nell'attuazione degli interventi finanziati dal Bando Spazio alla Scuola.

Attività di supporto alla Regione per:

- svolgimento di incontri con rappresentanti della Regione Lombardia e di CDP per acquisizione dei Progetti ed analisi del programma, definizione delle attività da svolgere per i Progetti stessi con identificazione di obiettivi temporali;
- partecipazione ad eventi organizzati dalla Regione Lombardia (webinar) per confronto con i Soggetti Attuatori allo scopo di raccogliere eventuali criticità;
- realizzazione (con cadenza da definire con la Regione Lombardia) di incontri / call con i Soggetti Attuatori per verifica dell'avanzamento; con alcuni Soggetti Attuatori in funzione di eventuali criticità rilevate, gli incontri potranno avvenire con una frequenza maggiore;
- elaborazione di azioni correttive e disseminazione di best practice, anche attraverso la predisposizione di FAQ che potranno essere condivise dalla Regione Lombardia ai Soggetti Attuatori.

Linea di Attività 3 – Programmazione e supporto operativo per l'attuazione degli interventi finanziati dal bando Spazio alla Scuola

Attività di supporto alla Regione per il governo delle attività dei Comuni beneficiari, in particolare:

- supporto all'individuazione degli adempimenti dei Soggetti Attuatori in materia di monitoraggio e controllo;
- supporto nella definizione di cronoprogrammi procedurali di investimento con identificazione delle fasi e delle azioni necessarie per l'avvio, l'esecuzione e la conclusione degli interventi;
- supporto nella definizione di un cronoprogramma progettuale tipologico (Cronoprogramma tipo) con identificazione delle fasi realizzative;
- supporto nell'elaborazione di documentazione tipo in fase di progettazione (bandi/disciplinari per servizio di verifica e/o Direzione Lavori) e di affidamento lavori (bandi/disciplinari e capitolati, check-list e rapporti validazione);
- informazione su eventuali strumenti finanziari complementari per la copertura complessiva del Quadro Tecnico Economico (mutui CDP, conto termico GSE, ecc.);
- supporto nella verifica della coerenza rispetto al progetto originario rappresentato nel DPP e ai contenuti del bando, nel caso di ricezione di proposte di variante presentate durante lo svolgimento della progettazione definitiva ed esecutiva.

Linea di Attività 4 – Monitoraggio dell’attuazione degli interventi finanziati

Attività di PMO a favore della Regione in relazione alla gestione dei Progetti ad avvenuta assegnazione dei Soggetti Attuatori. In tale ambito, al fine di contribuire alla definizione e all’implementazione di un sistema di monitoraggio sull’attuazione degli interventi, CDP svolgerà le seguenti attività di supporto alla Regione:

- analisi ed elaborazioni dei dati di avanzamento delle attività in relazione alla programmazione e ai progressi nel rispetto dei cronoprogrammi di Progetto Tipo di cui alla Linea di Attività 3;
- analisi *ad hoc* al fine di segnalare tempestivamente eventuali criticità che potrebbero verificarsi nella fase attuativa dei progetti e dei possibili rischi rilevanti che potrebbero impattare sul rispetto dei cronoprogrammi di Progetto Tipo;
- supporto nell’identificazione di “punti di controllo” (milestone intermedie), per ogni cronoprogramma di progetto tipologico. In particolare, tali punti di controllo saranno oggetto di monitoraggio al fine di valutare il rispetto del cronoprogramma e, ad ogni *milestone* non ancora raggiunta, il PMO assocerà una valutazione del rischio derivante dallo svolgimento dell’iter procedurale;
- elaborazione di “*dashboard* di monitoraggio”, con cadenza da definire congiuntamente, con l’indicazione di opportune metriche per la definizione della performance dei Progetti;
- durante la fase di esecuzione dei lavori, verifiche mediante sopralluoghi al fine di accertare l’avanzamento fisico delle attività, in relazione alle *milestone* previste.

In particolare, si precisa che:

- la Linea di Attività 1 è relativa alle finalità di cui all’articolo 2.1 (ii) del Protocollo;
- le altre Linee di Attività sono relative alle finalità di cui all’articolo 2.1 (i) del Protocollo.

Resta inteso che le attività sopra descritte saranno fornite prevalentemente in modalità da remoto e in conformità con la normativa relativa al programma *InvestEU* (Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021) in considerazione del ruolo assunto da CDP di “*Advisory Partner*” della Commissione europea nell’ambito del Polo di Consulenza (“*InvestEU Advisory Hub*”).

2. Gruppo di lavoro

Nella piena consapevolezza della complessità dei compiti richiesti e dei servizi da prestare, viene

previsto un Gruppo di Lavoro (GdL) ampio e con elevata *seniority* professionale, in grado di assicurare competenze verticali e multidisciplinari, con particolare riferimento a:

- gestione di programmi finanziati da fondi pubblici nazionali;
- gestione, monitoraggio, *reporting* e controllo;
- istruttorie amministrative, documentali, strumentali alla concessione di finanziamenti regionali;
- PMO dedicato.

Linea di Attività 1:

- 0,1 FTE, con qualifica di Dirigente, Responsabile del coordinamento delle attività e della gestione delle interlocuzioni con la Regione Lombardia;
- 0,4 FTE, con qualifica di Quadro, dedicate alle attività di consulenza e supporto nella raccolta dei fabbisogni di investimento, analisi e prioritizzazione degli interventi, stima dell'impatto ed eventuale strutturazione finanziaria dei progetti più significativi.

Linea di Attività 2:

- 0,6 FTE, con qualifica di Dirigente, Responsabile del coordinamento delle attività e della gestione delle interlocuzioni con la Regione Lombardia e per le attività di supporto programmazione delle attività in funzione delle risorse disponibili o che saranno disponibili;
- 1,8 FTE, con qualifica di Quadro, dedicate alle attività di coordinamento e indirizzo con particolare attenzione alla realizzazione di webinar con i Soggetti Attuatori per la verifica dell'avanzamento procedurale ed attuativo, riunioni di coordinamento e aggiornamento con la Regione Lombardia (cadenza mensile) e di verifica stato attuativo con i Soggetti Attuatori (frequenza da definire).

Linea di Attività 3:

- 2,4 FTE con qualifica di Quadro, per le attività di supporto alla fase esecutiva con il ruolo di coordinamento delle attività e della gestione delle attività di supporto alla Regione Lombardia per i Soggetti Attuatori e per gli adempimenti tecnico-procedurali posti a carico di questi ultimi;

- 1,3 FTE con qualifica di Impiegato, dedicate alle attività di gestione e sviluppo dei documenti tipologici, realizzazione dei cronoprogrammi tipologici di investimento e dei cronoprogrammi di progetto.

Linea di Attività 4:

- 1,5 FTE con qualifica di Quadro, per la definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio e controllo sull’attuazione degli interventi e sul rispetto delle tempistiche previste, al fine di assicurare il pieno coordinamento e l’efficace attuazione degli interventi;
- 1,5 FTE con qualifica di Impiegato, dedicate alle attività di supporto, gestione e sviluppo reportistica.

3. Cronoprogramma Attività

Si riporta di seguito la sintesi del cronoprogramma delle Attività:

Linea Attività	2023												2024											
	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					
Attività 1	■	■	■	■			■			■			■			■			■					
Attività 2	■	■	■	■			■			■			■			■			■					
Attività 3		■	■	■	■	■	■	■	■	■														
Attività 4				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■					
TOTALE	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■					

Tabella 1 – Cronoprogramma di attività

4. Referenti delle Attività

Referenti per la gestione delle Attività sono:

Per la **Regione Lombardia**:

Referente responsabile: _____

e-mail: _____

Tel: _____

Referente operativo: _____

e-mail: _____

Per **CDP:**

Responsabile Edilizia Scolastica

e-mail: _____

Tel: _____

Project Manager

e-mail: _____

Tel: _____